

# **SCHEDA B - DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO ATTUALE**

B.1.1 Consumo di materie prime (parte storica) *	2
B.1.2 Consumo di materie prime (alla capacità produttiva)	3
B.2.1 Consumo di risorse idriche (parte storica) *	4
B.2.2 Consumo di risorse idriche (alla capacità produttiva) Errore. Il segnalibro non è def	finito.
B.3.1 Produzione di energia (parte storica) *	5
B.3.2 Produzione di energia (alla capacità produttiva)	5
B.4.1 Consumo di energia (parte storica) *	6
B.4.2 Consumo di energia(alla capacità produttiva)	6
B.5.1 Combustibili utilizzati (parte storica) *	7
B.5.2 Combustibili utilizzati (alla capacità produttiva)	7
B.6 Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato	8
B.7.1 Emissioni in atmosfera di tipo convogliato (parte storica) *	9
B.7.2 Emissioni in atmosfera di tipo convogliato (alla capacità produttiva)	9
B.8.1 Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato (parte storica) *	10
B.8.2 Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato (alla capacità produttiva)	11
B.9.1 Scarichi idrici (parte storica) *	12
B.9.2 Scarichi idrici (alla capacità produttiva)	13
B.10.1 Emissioni in acqua (parte storica) *	14
B.10.2 Emissioni in acqua (alla capacità produttiva)	14
B.11.1 Produzione di rifiuti (parte storica) *	15
B.11.2 Produzione di rifiuti (alla capacità produttiva)	16
B.12 Aree di stoccaggio di rifiuti	17
B.13 Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi	18
B.14 Rumore	19
B.15 Odori	20
B.16 Altre tipologie di inquinamento	21
B.17 Linee di impatto ambientale	22



### SCHEDA B - DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO ATTUALE

Le schede e gli allegati contrassegnati (\*) riguardano solo impianti esistenti.

B.1.1 Consumo di	B.1.1 Consumo di materie prime (parte storica) *									Anno di riferimento: 2014					
					Eventu	ıali sostanze pericol	e pericolose contenute								
Descrizione	Produttore e scheda tecnica	Tipo	Fasi di utilizzo	Stato fisico	N° CAS	Denominazior	ne	% in peso	Frasi R	Frasi S	Classe di pericolosità	Consumo annuo			
GALLINE OVAIOLE	DIVERSI	ANIMALI VIVI	TUTTO IL CICLO	ANIMALI VIVI	NO	NO		NO	NO	NO	NO	POTENZIALE 254.000 capi MEDIA 246.000 capi			
MANGIME OVAIOLE	DIVERSI	MANGIME INDUSTRIALE PER GALLINE OVAIOLE	TUTTO IL CICLO	SFARINATO	NO	NO		NO	NO	NO	NO	8.480 t			
DISINFETTANTE	DIVERSI	DISINFETTANTE PER AMBIENTI ZOOTECNICI	FINE CICLO	LIQUIDO		IN BASE UTILIZZO	AD					230 kg			
DETERGENTE	DIVERSI	DEETERGENTE PER AMBIENTI ZOOTECNICI	FINE CICLO	LIQUIDO		IN BASE UTILIZZO	AD					10 kg			

B.1.2 Consumo di r	B.1.2 Consumo di materie prime (alla capacità produttiva)										
					Eventua	li sostanze pericolose conte	nute				
Descrizione	Descrizione Produttore e scheda tecnica Tipo	Fasi di utilizzo	Stato fisico	N° CAS	Denominazione	% in peso	Frasi R	Frasi S	Classe di pericolosità	Consumo annuo	
GALLINE OVAIOLE	DIVERSI	ANIMALI VIVI	TUTTO IL CICLO	ANIMALI VIVI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	POTENZIALE 338.000 capi MEDIA 329.000 capi
MANGIME OVAIOLE	DIVERSI	MANGIME INDUSTRIALE PER GALLINE OVAIOLE	TUTTO IL CICLO	SFARINA TO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	11.311 t
DISINFETTANTE	DIVERSI	DISINFETTANTE PER AMBIENTI ZOOTECNICI	FINE CICLO	LIQUIDO		IN BASE AD UTILIZZO					600 kg
DETERGENTE	DIVERSI	DEETERGENTE PER AMBIENTI ZOOTECNICI	FINE CICLO	LIQUIDO		IN BASE AD UTILIZZO					25 kg

B.2.1	Consumo di risorse idric	he (parte storica) *	Anno	Anno di riferimento: 2014							
n.	Approvvigionamento	Fasi di utilizzo	Utilizzo		Volume totale annuo, m³	Consumo giornaliero, m³	Portata oraria di punta, m³/h	Presenza contatori	Mesi di punta	Giorni di punta	Ore di punta
			X igienico sanitario 8		8 mc			SI	FINO CICLO		
			<b>a</b>	□ processo							
1	1 ACQUEDOTTO ALLEVAMEN	ALLEVAMENTO	☐ industriale	□ raffreddamento							
			X altro (esplicitare) ABBEVERATA E RAFFRESCAMENTO EVAPORATIVO (COOLING)		8.997 mc	24,65 mc	3,0 mc	SI	LUGLIO, AGOSTO		12.00/16.00

B.2.2	B.2.2 Consumo di risorse idriche (alla fase produttiva)										
n.	Approvvigionamento	Fasi di utilizzo	Util	Volume totale annuo, m³	Consumo giornaliero, m³	Portata oraria di punta, m³/h	Presenza contatori	Mesi di punta	Giorni di punta	Ore di punta	
			X igienico sanitario		10 mc			SI	FINO CICLO		
			_	□ processo							
1	ACQUEDOTTO ALLEVAMENTO	ALLEVAMENTO	□ industriale	☐ raffreddamento							
			X altro (esplicitare) ABBEVERATA E RAFFRESCAMENTO EVAPORATIVO (COOLING)		11.996 mc	32,87 mc	3,5 mc	SI	LUGLIO, AGOSTO		12.00/16.00

B.3.1 Produzione	e di energia (parte storic	a) *			Anno di riferimento: 2014					
				ENERGIA TE	ERMICA	E	NERGIA ELET	TRICA		
Fase	Apparecchiatura	Combustibile utilizzato	Potenza termica di combustione (kW)	Energia prodotta (MWh)	Quota ceduta a terzi (MWh)	Potenza elettrica nominale (kVA)	Energia prodotta (MWh)	Quota ceduta a terzi (MWh)		
NESSUNA PRODUZIONE										
	TOTALE									

B.3.2 Produzione di energia (alla capacità produttiva)										
				ENERGIA TEI	RMICA	Е	NERGIA ELET	TRICA		
Fase	Apparecchiatura	Combustibile utilizzato	Potenza termica di combustione (kW)	Energia prodotta (MWh)	Quota ceduta a terzi (MWh)	Potenza elettrica nominale (kVA)	Energia prodotta (MWh)	Quota ceduta a terzi (MWh)		
NESSUNA PRODUZIONE										
	TOTALE									

B.4.1 Consumo di energia (pa	arte storica) *		Anno di riferimento: 2014				
Fase o gruppi di fasi	Energia termica consumata (MWh) Energia elettrica consumata (MWh)		Prodotto principale	Consumo termico specifico (kWh/unità)	Consumo elettrico specifico (kWh/unità)		
ALLEVAMENTO (tutte le fasi)	NO	524 MWh 120 TEP	UOVA 4.850 t		108 kWh/t uova		
TOTALE		524 MWh 120 TEP	_		108 kWh/t uova		

B.4.2 Consumo di energia (alla capacità produttiva)									
Fase o gruppi di fasi	Energia termica consumata (MWh)	Energia elettrica consumata (MWh)	Prodotto principale	Consumo termico specifico (kWh/unità)	Consumo elettrico specifico (kWh/unità)				
ALLEVAMENTO (tutte le fasi)	NO	645 MWh 148 TEP	UOVA 6.467 ton		100 kWh/t uova				
TOTALE		645 MWh 148 TEP	_		100 kWh/t uova				



B.5.1 Combustibili utiliz	zati (parte storic	Anno di	riferimento: 2014	
Combustibile	% S	Consumo annuo (t)	PCI (kJ/kg)	Energia (MJ)
NESSUN UTILIZZO				

B.5.2 Combustibili utilizzati (alla capacità produttiva)								
Combustibile	% S	Consumo annuo (t)	PCI (kJ/kg)	Energia (MJ)				
NESSUN UTILIZZO								



### TRATTASI DI ALLEVAMENTO ZOOTECNICO

B.6 Fonti di emissione in atmosfera di tipo convogliato									
N° totale camini:									
n° camino			Posizione amministr	ativa					
Caratteristiche de	el camino								
Altezza dal suolo	Area sez. di uscita	Fasi e d	ispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento					
Monitoraggio in co	ntinuo delle emissio	ni: □si		no					
n° camino			Posizione amministr	ativa					
Caratteristiche de	el camino								
Altezza dal suolo	Area sez. di uscita	Fasi e d	ispositivi tecnici di provenienza	Sistemi di trattamento					
Monitoraggio in co	ntinuo delle emissio	ni: 🗆 🗆 s	i0000 01	no					
1									



### TRATTASI DI ALLEVAMENTO ZOOTECNICO

Camino	Portata Nm³/h	Inquinanti	Flusso di massa, kg/h	Flusso di massa, kg/anno	Concentrazione, mg/Nm³	% O <sub>2</sub>

### TRATTASI DI ALLEVAMENTO ZOOTECNICO

### B.7.2 Emissioni in atmosfera di tipo convogliato (alla capacità produttiva)

Camino	Portata Nm³/h	Inquinanti	Flusso di massa, kg/h	Flusso di massa, kg/anno	Concentrazione, mg/Nm³	% O <sub>2</sub>



# B.8.1 Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato (parte storica) \* Anno di riferimento: 2014

F		ssioni	Descriptions	Inquina	nti presenti
Fase		itive o fuse	Descrizione	Tipologia	Quantità (kg/anno)
			SONO INSTALLATI 170	NH3	6.396
			VENTILATORI ASSIALI	CH4	20.172
ALLEVAMENTO	X	DIF FUG	PORTATA MASSIMA UNITARIA DI 36.000 mc/h	N2O	4.428
			PORTATA MASSIMA TOTALE DI	PTS	3.862
			6.120.000 mc/h	PM10	2.706

### NOTA.

i dati esposti sono basati sul fatto che tutta la pollina è stata ceduta ad impianti di biogas, in corrispondenza all'ordinarietà gestiona	ıle
dell'allevamento. Vengono inoltre considerate come ottimali le soluzioni adottate per la riduzione dell'emissività dell'allevamento.	

<u>Note</u>		



### B.8.2 Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato (alla capacità produttiva)

<b>F</b>	Emissioni fuggitive o Descrizione		Inquinan	nti presenti	
Fase	fuggitive o diffuse	Descrizione	Tipologia	Quantità (kg/anno)	
		SONO INSTALLATI 170	NH3	8.788	
		VENTILATORI ASSIALI	CH4	27.716	
ALLEVAMENTO	X DIF ⇒ FUG	PORTATA MASSIMA UNITARIA DI 36.000 mc/h	N2O	6.084	
		PORTATA MASSIMA TOTALE DI	PTS	5.307	
		6.120.000 mc/h	PM10	3.718	

### NOTA.

i dati esposti ipotizzano	che tutta la	pollina venga	ceduta ad	impianti di	biogas; ta	le ipotesi	corrisponde	all'ordinarietà	gestionale
dell'allevamento. Vengor	no inoltre con	siderate come	ottimali le s	oluzioni ado	ttate per la	riduzione	dell'emissivit	tà dell'allevame	ento.



B.9.1 Scarichi	idrici (parte storica) *			Anno di	i riferimento:		
N° totale punti di	scarico finale NON PRES	ENTI					
n° scarico finale	·	Recettore			Portata media ar	nnua	_
Caratteristiche	dello scarico						
Scarico parziale	Fase o superficie di provenienza	% in volume	Modalità di scarico	Superficie	e relativa, m²	Impianti di trattamento	Temperatura pH



carico finale		Recettore			Portata media ani	nua	_
atteristiche d Scarico parziale	ello scarico  Fase o superficie di provenienza	% in volume	Modalità di scarico	Superficie	e relativa, m²	Impianti di trattamento	Temperatura pH
	p						

### B.10.1 Emissioni in acqua (parte storica) \* NON PRESENTI

Anno di riferimento:

Scarichi parziali	Inquinanti	Sostanza pericolosa	Flusso di massa g/h	Concentrazione mg/l
		SI, P, PP, NO		
-				
-				

# B.10.2 Emissioni in acqua (alla capacità produttiva) NON PRESENTI

Scarichi parziali	Inquinanti	Sostanza pericolosa	Flusso di massa g/h	Concentrazione mg/l

B.11.1 Produzione di rifiuti (parte storica) *				Anno di riferin	Anno di riferimento: 2014			
Cadias CED	Descriptions	Ctata fisias	Quantità annua	Fase di	Stoccaggio			
Codice CER	Descrizione	Stato fisico	prodotta			Modalità	Destinazione	
G19150110	RIFIUTI PERICOLOSI (contenitori medicinali veterinari)	FLACONI PLASTICI	0,050 t	ALLEVAMENTO	ADERENZA CAPANNONE 1	FLACONI PLASTICI	SMALTIMENTO A MEZZO DITTA AUTORIZZATA	
G2150102	RIFIUTI NON PERICOLOSI (contenitori di prodotti detergenti e disinfettanti)	FLACONI PLASTICI BIDONI PLASTICI	0,070 t 0,310 t	ALLEVAMENTO	ADERENZA RICOVERO 8	FLACONI PLASTICI BIDONI PLASTICI	SMALTIMENTO A MEZZO DITTA AUTORIZZATA	
==	ANIMALI MORTI	ANIMALE MORTO	12,00 t	ALLEVAMENTO	ADERENZA RICOVERO 10	CELLE FRIGORIFERE	SMALTIMENTO A MEZZO DITTA AUTORIZZATA	

<sup>-</sup>altre tipologie con produzione più saltuaria (es. imballaggi di materiali non pericolosi come confezioni di mangimi; involucri esterni in carta non a contatto con medicinali –comunque non prodotti nel 2014-)

(150101) imballaggi di cartone

(150104) imballaggi di metallo

(150105) imballaggi compositi

(150106) imballaggi di più materiali

-altri rifiuti la cui raccolta e smaltimento richiedono precauzioni particolari e che vengono prevalentemente prodotti dall'attività agricola aziendale -comunque non prodotti nel 2014-: (200121) lampade al neon

Tali rifiuti vengono stoccati in apposite aree dell'azienda e vengono ritirati periodicamente da una ditta autorizzata e convenzionata che li destina allo smaltimento/recupero.

-altri rifiuti saltuari –comunque gestiti da ditte terze che effettuano i servizi di manutenzione-:

(120204, 130205, 130206, 130207, 130208) oli esausti di motori, trasmissioni, ingranaggi

(160107) filtri dell'olio esausti

pneumatici, rifiuti ferrosi, ingombranti, ecc.



### B.11.2 Produzione di rifiuti (alla capacità produttiva)

Codice CER	Descrizione	Stato fisico Q	Quantità annua	Fase di	Stoccaggio			
Codice CER	Descrizione	Stato lisico	prodotta	provenienza	N° area	Modalità	Destinazione	
G19150110	RIFIUTI PERICOLOSI (contenitori medicinali veterinari)	FLACONI PLASTICI	0,010 t	ALLEVAMENTO	ADERENZA CAPANNONE 1	FLACONI PLASTICI	SMALTIMENTO A MEZZO DITTA AUTORIZZATA	
G2150102	RIFIUTI NON PERICOLOSI (contenitori di prodotti detergenti e disinfettanti)	FLACONI PLASTICI BIDONI PLASTICI	0,050 t 0,300 t	ALLEVAMENTO	ADERENZA RICOVERO 8	FLACONI PLASTICI BIDONI PLASTICI	SMALTIMENTO A MEZZO DITTA AUTORIZZATA	
==	ANIMALI MORTI	ANIMALE MORTO	15,00 t	ALLEVAMENTO	ADERENZA RICOVERO 10	CELLE FRIGORIFERE	SMALTIMENTO A MEZZO DITTA AUTORIZZATA	

-altre tipologie con produzione più saltuaria (es. imballaggi di materiali non pericolosi come confezioni di mangimi; involucri esterni in carta non a contatto con medicinali)

(150101) imballaggi di cartone

(150104) imballaggi di metallo

(150105) imballaggi compositi

(150106) imballaggi di più materiali

-altri rifiuti la cui raccolta e smaltimento richiedono precauzioni particolari e che vengono prevalentemente prodotti dall'attività agricola aziendale:

(200121) lampade al neon

Tali rifiuti vengono stoccati in apposite aree dell'azienda e vengono ritirati periodicamente da una ditta autorizzata e convenzionata che li destina allo smaltimento/recupero.

-altri rifiuti saltuari -comunque gestiti da ditte terze che effettuano i servizi di manutenzione-:

(120204, 130205, 130206, 130207, 130208) oli esausti di motori, trasmissioni, ingranaggi

(160107) filtri dell'olio esausti

pneumatici, rifiuti ferrosi, ingombranti, ecc.



### B.12 Aree di stoccaggio di rifiuti

Il complesso intende avvalersi delle disposizioni sul deposito temporaneo previste dall'art. 6 del D.Lgs. 22/97? 🗖 no 🗖 si

Indicare la **capacità di stoccaggio** complessiva (m³):

- rifiuti pericolosi destinati allo smaltimento
- rifiuti non pericolosi destinati allo smaltimento
- rifiuti pericolosi destinati al recupero
- rifiuti non pericolosi destinati al recupero
- rifiuti pericolosi e non pericolosi destinati al recupero interno

IA DI DETTAGLIO IA DI DETTAGLIO		
	 -	

N° area	Identificazione area	Capacità di stoccaggio	Superficie	Caratteristiche	Tipologia rifiuti stoccati		
cfr. PLANIMETRIA DI DETTAGLIO							
1	ADERENZA CAPANNONE 1	28 mc	10 mq	LOCALE CHIUSO	RIFIUTI PERICOLOSI (contenitori medicinali veterinari) FLACONI PLASTICI		
2	ADERENZA RICOVERO 8	12 mc	4 mq	LOCALE CHIUSO SU TRE LATI E COPERTO	RIFIUTI NON PERICOLOSI (contenitori di prodotti detergenti e disinfettanti)  FLACONI PLASTICI BIDONI PLASTICI		
3	ADERENZA RICOVERO 10	18 mc	12 mq	2 CELLE FIROGRIFERE	ANIMALI MORTI		



### B.13 Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi

N°	Identificazione area			Caratteristiche		
area			Superficie	Modalità	Capacità	Materiale stoccato
==	14 SILOS VERTICALI IN VETRORESINA	421 mc totali	60 mq totali	CONTENITORI A TENUTA	421 mc totali	MANGIME INDUSTRIALE SFARINATO
6	LOCALE MANIPOLAZIONE, CERNITA, IMBALLAGGIO UOVA		475 mq totali	LE UOVE VENGONO POSTE SU BANCALI PER IL SUCCESSIVO TRASPORTO NEI CENTRI DI COMMERCIALIZZ AZIONE	475 mq totali	UOVA
7	PLATEA CEMENTATA E COPERTA	2.630 mc totali	681 mq totali	DEPOSITO TEMPORANEO E STRAORDINARIO; LA POLLINA PERMANE SOLO NEL CASO DI RITARDI NEL TRASPORTO VERSO GLI IMPIANTI DI BIOGAS CONVENZIONATI	681 mq totali	POLLINA NON INTEGRATA
К	BACINO RACCOLTA	300 mc totali		DEPOSITO TEMPORANEO E STRAORDINARIO; NON E' PREVISTA TALE PRODUZIONE		COLATICCI E ACQUE DI LAVAGGIO
х	BACINO RACCOLTA	500 mc totali		DEPOSITO TEMPORANEO E STRAORDINARIO; NON E' PREVISTA TALE PRODUZIONE		COLATICCI E ACQUE DI LAVAGGIO



### **B.14 Rumore**

 Classe acustica identificativa della zona interessata dall'impianto e limiti di emissione stabiliti dalla classificazione acustica per la zona interessata dall'impianto.

Il piano di zonizzazione acustica comunale individua l'area in classe III con limiti compresi tra i 60 dB(A) nella fascia diurna e i 50 dB(A) nella fascia notturna.

Secondo il Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale:

- lo stabilimento si trova in "CLASSE VI Aree esclusivamente industriali" (con limiti compresi tra i 70 dB(A) nella fascia diurna e i 70 dB(A) nella fascia notturna)
- i ricettori individuati si trovano in "Classe III Aree di tipo misto" (con limiti compresi tra i 60 dB(A) nella fascia diurna e i 50 dB(A) nella fascia notturna)
- Impianto a ciclo produttivo continuo: X si □ no
- E' stata realizzata (aprile 2017) una valutazione fonometrica del centro aziendale, che ha verificato la piena compatibilità dell'allevamento in essere.

Sorgenti di rumore	Localizzazione		nora massima dalla sorgente	Sistemi di contenimento nella sorgente	Capacità di abbattimento (dB <sub>A</sub> )
		giorno	notte		

CONFRONTARE VALUTAZIONE FONOMETRICA DELL'APRILE 2017; TABELLE A PAG. 16 E 17



### B.15 Odori

Sorgenti note di odori	X SI NO
Segnalazioni di fastidi da odori nell'area circostante l'impianto	□ SI X□ NO

### Descrizione delle sorgenti

Sorgente	Localizzazione	Tipologia	Persistenza	Intensità	Estensione della zona di percettibilità	Sistemi di contenimento
ALLEVAMENTO	PUNTI DI EMISSIONE ARIA DI VENTILAZIONE	TIPICA DELL'ALLEVAMEN TO	SALTUARIA	MODERATAMENTE PERCEPIBILE	AREA PERTINENZIALE DELL'ALLEVAMENTO	-GESTIONE PULIZIA ALLEVAMENTO, CON RIMOZIONE FREQUENTE DELLA POLLINA -TRASPORTO CON SISTEMI CHIUSI -RAPIDO ALLONTANAMENTO DELLA POLLINA DAL SITO
STOCCAGGIO TEMPORANEO E STRAORDINAR IO DI POLLINA	PLATEA DI STOCCAGGIO	TIPICA DELL'ALLEVAMEN TO	SALTUARIA	MODERATAMENTE PERCEPIBILE	AREA PERTINENZIALE DELL'ALLEVAMENTO	-COPERTURA DELLA CONCIMAIA -RAPIDO ALLONTANAMENTO DELLA POLLINA DAL SITO



# B.16 Altre tipologie di inquinamento Riportare in questa sezione le informazioni relative ad altre forme di inquinamento non contemplate nelle sezioni precedenti, quali per esempio inquinamento luminoso, elettromagnetismo, vibrazioni, amianto, PCB LA COPERTURA DEI 5 CAPANNONI DI ALLEVAMENTO E' REALIZZATA IN CEMENTO-AMIANTO



## B.17 Linee di impatto ambientale <u>ARIA</u> ☐ SI Contributi potenziali all'inquinamento atmosferico locale di macro-inquinanti emessi da sorgenti puntuali X NO ☐ SI Contributi potenziali all'inquinamento atmosferico locale da micro-inquinanti emessi da sorgenti puntuali X NO ☐ SI Contributi potenziali ad inquinamenti atmosferici transfrontalieri X NO X SI Rischi di inquinamento atmosferico da sorgenti diffuse □ NO X SI Rischio di produzione di cattivi odori □ SI Rischio di produzione di aerosol potenzialmente pericolosi X NO ☐ SI Rischi di incidenti con fuoriuscita di nubi tossiche X NO **CLIMA** ☐ SI Potenziali modifiche indesiderate al microclima locale X NO ☐ SI Rischi legati all'emissione di vapor acqueo X NO X SI Potenziali contributi all'emissione di gas-serra □ NO **ACQUE SUPERFICIALI** □ SI Consumi di risorse idriche X NO ☐ SI Deviazioni permanenti di corsi d'acqua ed impatti conseguenti X NO ☐ SI Rischi di interferenze negative con l'esistente sistema di distribuzione delle acque X NO



Rischio di inquinamento di acque superficiali da scarichi diretti	□ SI X NO
Rischio di inquinamento di corpi idrici superficiali per dilavamento meteorico di superfici	□ SI
inquinate	X NO
Rischi di inquinamenti acuti di acque superficiali da scarichi occasionali	□ SI
	X NO
Rischi di inquinamento di corpi idrici a causa di sversamenti incidentali di sostanze pericolose da automezzi	□ SI X NO
	X NO
ACQUE SOTTERRANEE	
Riduzione della disponibilità di risorse idriche sotterranee	□ SI
Triadzione dolla disponibilità di risorse larione sotterranes	X NO
Consumi di risorse idriche sotterranee	□ SI
	X NO
Interferenze dei flussi idrici sotterranei (prime falde) da parte di opere sotterranee	□ SI
	X NO
Rischio di inquinamento delle acque di falda da percolazione di sostanze pericolose conseguente ad accumuli temporanei di materiali di processo o a deposito di rifiuti	X SI
	□ NO
Rischio di inquinamento delle acque di falda da percolazione di sostanze pericolose attraverso la movimentazione di suoli contaminati	□ SI X NO
	Λ 110
SUOLO, SOTTOSUOLO, ASSETTO IDRO GEOMORFOLOGICO	
Potenziale incremento di rischi idrogeologici conseguenti all'alterazione (diretta o indiretta)	□ SI
dell'assetto idraulico di corsi d'acqua e/o di aree di pertinenza fluviale	X NO
Potenziale erosione indiretta di litorali in seguito alle riduzioni del trasporto solido di corsi d'acqua	□ SI
u acqua	X NO
Consumi di risorse del sottosuolo (materiali di cava, minerali)	□ SI
	X NO
Potenziali alterazioni dell'assetto esistente dei suoli	□ SI X NO
Induzione (o rischi di induzione) di subsidenza	□ SI X NO
	□ SI
Rischio di Inquinamento di suoli da parte di depositi di materiali con sostanze pericolose	X NO



RUMORE	
Potenziali impatti diretti da rumore su ricettori sensibili in fase di esercizio	□ SI X NO
Potenziali impatti da rumore su ricettori sensibili in fase di esercizio da traffico indotto	□ SI X NO
VIBRAZIONI	-
Possibili danni a edifici e/o infrastrutture derivanti da vibrazioni in fase di esercizio	□ SI X NO
Possibili danni a edifici e/o infrastrutture derivanti da vibrazioni in fase di esercizio prodotte dal traffico indotto	□ SI X NO
RADIAZIONI NON IONIZZANTI	
Introduzione sul territorio di sorgenti di radiazioni elettromagnetiche, con potenziali rischi conseguenti	□ SI X NO
Rischio di modifica dell'attuale distribuzione delle sorgenti di onde elettromagnetiche, con potenziali rischi conseguenti	□ SI X NO
Potenziale produzione di luce notturna in ambienti sensibili	□ SI X NO